



**Le attività formative erogate
nella Regione Lazio e
la valutazione della
soddisfazione degli allievi
(annualità 2024)**

**Requisito D2 - Tabella D
"Criteri di efficacia ed efficienza"**

INDICE

PRINCIPALI ESITI DELLA RILEVAZIONE 2024 PER IL CALCOLO DEL VALORE RELATIVO AI REQUISITI D1 E D2 - TABELLA D "CRITERI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA" - SISTEMA DI ACCREDITAMENTO REGIONALE DELLE STRUTTURE FORMATIVE

Premessa	pag.3
I dati principali della rilevazione	pag.3
I dati principali della rilevazione: enti ed allievi coinvolti	pag.4
Caratteristiche e distribuzione delle attività formative censite	pag.6
Il profilo degli allievi e delle allieve delle attività formative censite	pag.9
Livello di soddisfazione degli allievi delle attività censite	pag.10
Analisi qualitativa della formazione erogata	pag.11
Grado di soddisfazione relativo al gruppo dei docenti	pag.12
Valutazione dei corsi che hanno previsto, oltre alle lezioni in aula, anche attività di laboratorio/project work/esercitazioni pratiche	pag.13
Valutazione dei corsi che hanno previsto, oltre alle lezioni in aula, anche attività di tirocinio/stage/work experience	pag.14
Considerazioni conclusive	pag.15

**Principali esiti della rilevazione 2024 per il calcolo del valore relativo ai requisiti D1 e D2 - Tabella D
"Criteri di Efficacia ed efficienza" - Sistema di Accreditamento regionale delle strutture formative.****Premessa**

In questa relazione di sintesi si riportano i principali esiti dell'analisi della soddisfazione degli utenti delle attività formative realizzate presso gli Enti accreditati della Regione Lazio, concluse entro il mese di febbraio 2025.

La rilevazione è stata realizzata utilizzando il questionario, adottato con la Determinazione n. G15579 del 12 dicembre 2022, e il relativo foglio di calcolo funzionale all'elaborazione del Valore Medio Annuo, in totale autonomia da parte di ciascun ente. Successivamente la scrivente Area ha provveduto all'elaborazione del Valore Medio Annuo Regionale riferito alle azioni formative concluse nel 2024.

Accanto al valore medio annuo raggiunto da ciascun ente per l'insieme delle azioni formative realizzate, si descrivono gli esiti della rilevazione, in termini di numero degli allievi e caratteristiche della formazione monitorata.

I dati principali della rilevazione

L'invio dei dati da parte degli enti è avvenuto a partire dal mese di marzo 2024 e si è concluso il 28 febbraio 2025 a seguito della proroga intervenuta con Nota n. 0140310 del 04/02/2025 ed ha riguardato tutti gli enti con accreditamento definitivo.

Rispetto all'universo di riferimento, rappresentato da 447 strutture formative, i livelli di risposta degli enti sono stati i seguenti:

- 207 Enti hanno inoltrato i fogli di calcolo compilati con gli esiti dei questionari somministrati agli allievi;
- 171 Enti non hanno inviato comunicazione, pur se sollecitati;
- 33 Enti hanno comunicato di non aver erogato formazione nel 2024;
- 30 Enti hanno effettuato l'invio, ma oltre il termine perentorio oppure con file non adeguatamente compilati;
- 6 Enti hanno comunicato di non essere obbligati alla somministrazione dei questionari.

L'elaborazione dei dati ha dunque riguardato 207 strutture formative, circa la metà dell'universo iniziale.

I dati principali della rilevazione: Enti ed allievi coinvolti

Tab. n. 1 - Prospetto di sintesi delle rilevazioni 2019-2022-2024

	2019	2022	2024
N. Enti Rispondenti	122	160	207
N. Progetti/corsi	1958	2704	4093
N. Allievi partecipanti (compresi non rispondenti al questionario)	23213	31938	44956
Media allievi per Ente	200,1	192	217
% allievi rispondenti su frequentanti	90,8	90,2	91,9%

L'insieme delle informazioni, acquisite con la rilevazione 2024, offre una conoscenza delle modalità di svolgimento e degli esiti, in termini di soddisfazione e di rispondenza alle aspettative, di 4.093 azioni formative che hanno coinvolto 44.956 allievi.

La comparazione con gli esiti delle rilevazioni svolte negli anni precedenti evidenzia un considerevole e costante aumento nel numero tanto degli enti rispondenti (quasi raddoppiato rispetto a 5 anni prima), quanto dei corsi monitorati (in questo caso la numerosità è più che raddoppiata in confronto al 2019) e degli allievi coinvolti (in valore assoluto praticamente il doppio raffrontando la presente annualità al 2019), con una percentuale di questi ultimi che si attesta intorno al 92%.

Nel dettaglio, l'incremento percentuale degli enti è stato del 38% tra il 2019 e il 2022 e del 78% tra il 2019 e il 2024, mentre la crescita percentuale che si è avuta tra gli allievi è stata del 37% tra il 2019 e il 2022 e del 94% tra il 2019 e il 2024.

Tab. n. 2 – Focus sul programma GOL

Programma GOL	2024
N. Enti aderenti al programma GOL	76
N. corsi GOL	959
N. Allievi partecipanti ai corsi GOL (compresi non rispondenti al questionario)	5652
N. allievi rispondenti partecipanti ai corsi GOL	4930
% allievi rispondenti su frequentanti	87,22%
VMA di settore	8,9

Il Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), è un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del nostro Paese (Missione 5, Componente 1) volta a riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro. La presente analisi non ha potuto esimersi dal verificare come l'attivarsi delle strategie di formazione e riqualificazione legate al suddetto Programma hanno inciso sul pacchetto formativo messo a disposizione dagli Enti accreditati alla formazione nella Regione Lazio e sull'aumento degli aderenti nonché di quelli in stato di disoccupazione. Pertanto, il presente paragrafo intende riportare alcuni dei dati analizzati e l'impatto che viene riscontrato.

Il Programma GOL si basa sulla personalizzazione dei servizi. Offre percorsi personalizzati e gratuiti di

inserimento, formazione e riqualificazione lavorativa ed è rivolto a disoccupati, percettori di sussidi (NASpl, ADI) e lavoratori fragili. Coloro che vengono coinvolti sono indirizzati al percorso più adeguato grazie all'orientamento di base mirato e alla valutazione dell'occupabilità attuata tramite l'assessment quali-quantitativo (patto di servizio GOL).

I dati rappresentati nella precedente tabella mostrano come il Programma GOL abbia influito fortemente sul settore della formazione, con corsi di formazione o riqualificazione. Ha infatti inciso sull'aumento dei numeri dei corsi erogati dagli Enti di formazione accreditati dalla Regione Lazio nel 2024, nonché sul numero dei partecipanti iscritti ai corsi.

I dati riportati nella tabella devono essere interpretati come un'indicazione generale di crescente partecipazione alla formazione nel tempo, da parte sia degli allievi sia degli Enti erogatori, anche grazie all'impulso fornito dalle attività del Programma GOL.

Tuttavia, tali dati non rappresentano la totalità degli Enti accreditati, dei corsi GOL erogati né del numero complessivo degli allievi coinvolti, poiché la rilevazione si basa su un campione selezionato. In particolare, su 447 Enti accreditati dalla Regione Lazio, solo 207 hanno risposto al sondaggio e, tra questi, 76 hanno dichiarato di aver erogato corsi GOL.

Alla luce di questi limiti campionari e del fatto che molti dati sono frutto di autodichiarazioni degli Enti rispondenti, il numero di allievi coinvolti nell'annualità di riferimento è risultato pari a 5.652, corrispondente al 12,57% del bacino complessivo degli allievi dei corsi di formazione, una volta applicati tutti i filtri indicati. I risultati, quindi, si riferiscono a un sotto-campione altamente profilato, costituito esclusivamente dai soggetti che hanno compilato il questionario in modo completo e nei tempi previsti.

Un dato particolarmente positivo riguarda la partecipazione alla rilevazione del grado di soddisfazione: circa l'87% degli allievi censiti nei corsi GOL, pari a 4.930 partecipanti, ha infatti fornito il proprio riscontro tramite l'apposito questionario.

Per concludere anche la valutazione in sé, un VMA pari ad 8,9 sottolinea il buon grado di soddisfazione che vi è stato.

Nel paragrafo relativo alla condizione occupazionale degli allievi verranno dati ulteriori spunti di riflessione.

Tab. n. 3 - Corsi per ente

Corsi per Ente	2019	2022	2024
Fino a 5	51	74	64
Da 6 a 20	5	51	81
Da 21 a 50	44	24	40
Da 51 a 100	19	5	21
Oltre 100	2	6	1
Tot.	122	160	207

Le tabelle 3 e 4 consentono di approfondire in generale alcuni aspetti dell'offerta formativa considerando l'Ente come unità di osservazione.

Dal punto di vista dei corsi per Ente, più del 30% degli Enti ha attivato fino a 5 corsi e quasi il 40% ha attivato un

numero di corsi compreso tra 6 e 20 corsi, raggiungendo insieme il 70% degli Enti sul totale.

Tab. n. 4 - Allievi per ente

Allievi per Ente	2019	2022	2024
Fino a 10	35	12	11
Da 11 a 50	28	51	48
Da 51 a 100	28	28	40
Da 101 a 300	4	31	60
Oltre 300	26	38	48

Dal punto di vista degli Allievi per Ente, circa il 29% degli Enti ha gestito fino a 50 allievi e quasi il 23% degli Enti ha formato ben oltre 300 allievi.

Caratteristiche e distribuzione delle attività formative censite

La distribuzione territoriale dei corsi per Provincia denota una prevalenza della provincia di Roma con una percentuale del 72% che tiene conto anche della distribuzione della popolazione sul territorio. A seguire le provincie di Frosinone e di Latina, si attestano sul 10%. Chiudono Viterbo al 5% e Rieti al 2%.



Tab. n. 5 – Composizione numerica delle aule

Composizione numerica dei corsi	2019	2022	2024
---------------------------------	------	------	------

Fino a 5	547	670	1317
Da 6 a 10	358	686	1134
Da 11 a 20	884	1068	1258
Da 21 a 30	155	236	311
Oltre 30	14	44	73

Nel quinquennio tra il 2019 e 2024 si nota in valore assoluto un rilevante aumento del numero di corsi con un generale incremento di circa il 200% nel complesso, con picchi anche del 316% (nel caso dei corsi dai 6 ai 10 partecipanti) o del 520% (nel caso dei corsi con oltre 30 partecipanti). Dal punto di vista distributivo, rimane confermato la tendenza ad erogare servizi formativo a piccoli gruppi con aule che superano in piccola percentuale i 20 allievi (tabella n. 5).

Per quanto concerne la durata dei corsi, la tendenza alla riduzione delle ore nel periodo compreso tra il 2019 e il 2024 sembra diminuire: è evidente altresì un aumento significativo dei corsi con una durata compresa tra le 101 e le 900 ore (un aumento del 752% dei corsi con durata tra le 101 e le 300 ore e del 381% dei corsi con durata tra le 301 e le 900%), dimostrando un orientamento del sistema a un'offerta formativa più complessa e approfondita.

Tab. n. 6 – Numero dei corsi per ore di formazione

Numero dei corsi per ore di formazione	2019	2022	2024
Fino a 30	282	912	848
Da 31 a 60	681	493	1050
Da 61 a 100	88	100	102
Da 101 a 300	120	420	902
Da 301 a 900	150	290	571
Oltre 900	285	342	572
Dato non disponibile	352	147	48
Tot.	1958	2704	4093

In relazione alla copertura delle spese di produzione ed erogazione dei servizi formativi (tabella n. 7), l'impiego delle risorse pubbliche mantiene un percentuale di corsi finanziati abbastanza stabile con valori che oscillano tra il 69% per gli anni 2019 e 2024 e il 62% nel 2022, confermando un impegno costante del pubblico nel sostegno del sistema formativo regionale.

Tab. n. 7 – Numero dei corsi per fonte di finanziamento

Tipo finanziamento	2019	2022	2024
Risorse pubbliche	1353	1599	2838

Autorizzata / Risorse private	166	950	1112
Altro	439	37	143
tot.	1958	2586	4093

Al contrario nelle altre categorie considerate le composizioni sono anche molto diverse tra un'annualità e l'altra (per le risorse autorizzate/private si ha nel 2019 un 8,5%, nel 2022 un 37,7% e nel 2024 un 27,2%; mentre per la categoria residuale "altro", rispettivamente, 22,4%, 1,4%, 3,5%).

Non emergono elementi tendenziali se non un evidente maggiore ricorso a risorse private o autorizzate nell'erogazione dei servizi formativi.

Tab. n. 8 – Titolo rilasciato

Titolo rilasciato	2019	2022	2024
Attestato di frequenza	1074	1752	2417
Idoneità anno successivo	133	135	175
Certificazione competenze	93	103	149
Qualifica professionale	222	436	852
Altro	83	123	432
N.D.	353	0	68
Tot.	1958	2549	4093

Nel 2024 si registra un significativo aumento nel rilascio di titoli formativi, con un totale di 4.093 attestazioni, in netto incremento rispetto alle 2.549 del 2022 e alle 1.958 del 2019. In particolare, la "Qualifica professionale" cresce notevolmente, passando da 436 a 852, confermando un interesse crescente verso percorsi professionalizzanti. La "Certificazione di competenze" anche se in crescita si mantiene su valori basso in relazione al totale dei titoli rilasciati, mantenendo però un ruolo importante soprattutto nella formazione finanziata pubblicamente e concentrandosi prevalentemente sulle competenze di base, digitali e manageriali-imprenditoriali. Questo andamento sottolinea la specificità e la marginalità relativa di tale certificazione all'interno del complesso panorama formativo.

Il profilo degli allievi e delle allieve delle attività formative censite

Tab. n. 9 – Allievi per genere

Allievi totali divisi per genere	2024
Maschi	19740
Femmine	20288
Mancanti	333

Nel corso del 2024, il numero totale degli allievi partecipanti alle attività formative è pari a 40.361, con una leggera prevalenza del genere femminile (50,3%) rispetto ai maschi (48,9%), mentre il restante 0,8% è costituito da dati mancanti. Questo dato evidenzia un'inversione rispetto alle precedenti edizioni, offrendo un quadro più equilibrato e segnando una partecipazione femminile leggermente superiore nella formazione.

Tab. n. 10 – Allievi per classe d'età

Allievi per classi d'età	2024
Fino a 18	6548
19-30	12256
31-45	10705
46-55	6966
56-65	3381
Oltre 65	414
Mancanti	91

L'analisi per età mostra che quasi la metà degli allievi (46,7%) ha fino a 30 anni, comprendendo 6.548 utenti fino a 18 anni e 12.256 nella fascia 19-30 anni. Inoltre, la quota degli over 45 anni è pari a circa il 26,7% del totale, sommando i 6.966 allievi tra 46-55 anni, 3.381 tra 56-65, 414 sopra i 65 anni. Questa composizione dimostra un coinvolgimento più elevato delle fasce di età mature rispetto a quanto riportato in precedenza, confermando l'attrattività delle attività formative anche per lavoratori con esperienza.

Tab. n. 11 – Allievi per condizione occupazionale

Allievi ed allieve per condizione occupazionale	2022	2024
Disoccupato/in mobilità con indennità	166	1018
Studiante	6051	7978
Studio e lavoro	494	698
Disoccupato/in mobilità/in cerca di occupazione senza indennità	1968	4962
Occupato in lavori occasionali	1144	1485
In cassa integrazione	64	52
Inoccupato	1163	2792

Lavoro autonomo/socio d'impresa	2360	2203
Non studio e non lavoro	121	229
Occupato con contratto di apprendistato	5281	4625
Occupato dipendente con altro contratto	8675	13971
Dato non disponibile	1365	957

Decisamente più articolata è la condizione occupazionale dichiarata e che riguarda in buona sostanza il momento di entrata nel percorso formativo: questo indicatore si rivela significativo anche per evidenziare le caratteristiche dei soggetti coinvolti nella formazione erogata e le loro valutazioni. Infatti, probabilmente, a differenza di quanto ci si attenderebbe, il 56% degli allievi ha una qualche tipologia di occupazione e in particolare:

- l'1,7% è studente lavoratore;
- il 3,6% è impegnato in lavori occasionali;
- il 5,4% ha un lavoro autonomo o in forma imprenditoriale;
- l'11,3% ha un contratto di apprendistato;
- il 34% è coinvolto in qualche tipologia di lavoro dipendente.

Il secondo gruppo più rappresentato è costituito da disoccupati e studenti, che rispettivamente costituiscono il 21,5% e il 19,5%, vale a dire un complessivo 41%. Da ciò si evince che circa un quinto degli allievi è disoccupato e un altro quinto è studente.

Da segnalare la bassissima presenza di quanti si qualificano come NEET, che non studiano e non lavorano (lo 0,5%), segnale, peraltro, di quanto sia difficile coinvolgere questa tipologia di utenti.

In netto collegamento su quanto illustrato precedentemente nel focus sul Programma GOL, gli aumenti delle categorie rientranti fra i Disoccupati/in mobilità con indennità (n. 1018) e una buona parte di quelli fra i Disoccupati/in mobilità/in cerca di occupazione senza indennità (n. 4962) sono dovute alla possibilità per categorie specifiche di soggetti di aderire ai corsi rientranti fra quelli proposti nel catalogo del Programma GOL. L'aumento riscontrato nel 2024 rispetto al 2022 è stato rispettivamente per la prima categoria di 7 volte il numero degli iscritti e di 3 volte nella seconda.

Livello di soddisfazione degli allievi delle attività censite

Tab. n. 12 – Indagine VMA

Indagine VMA	2019	2022	2024
N. enti accreditati partecipanti	116	160	207
Totale allievi dei corsi	23213	31938	44956
Totale corsi	1958	2700	4093
Totale allievi rispondenti	21086	29000	41310
Totale allievi rispondenti %	90,80%	90,2%	91,9%
VMA Regionale D2	8,2	8,4	8,8

Come si è accennato in precedenza, nel corso degli anni si è registrato un incremento tanto del numero di enti che si sono resi partecipi nell'indagine quanto, conseguentemente, quanto del numero dei corsi censiti e del totale degli allievi e degli allievi rispondenti.

Di pari passo sembra essere stato l'andamento del valore medio annuale regionale del livello di soddisfazione, passato da un 8,2 del 2019 ad un 8,4 del 2022 fino ad un 8,8 del 2024.

Tab. n. 13 – Requisito D2-2: Livello medio di soddisfazione degli allievi per corso

Requisito D2-2: Livello medio di soddisfazione degli allievi per corso 2024	
Fino a 6	31
Da 6,1 a 8	588
Da 8,1 a 9	1655
Da 9,1 a 9,9	1578
10	241
Tot.	4093

Come si può notare ad un primo sguardo, il livello di gradimento degli allievi in ogni corso è tendente verso l'alto: nell'85% dei casi supera il punteggio di 8 e nel 44% del totale è addirittura maggiore di 9. Si sottolineano, agli estremi, uno 0,75% di valutazioni che si colloca entro la stretta sufficienza (6), a cui fa da contrasto un 6% di eccellenze (10).

Analisi qualitativa della formazione erogata

Ai fini di una corretta valutazione di quanto proposto con l'offerta formativa 2024 si è proceduto con l'analisi dettagliata di alcuni dei quesiti, proposti nel questionario in vigore, qualificabili come indici poiché in grado di segnalare la bontà dell'offerta formativa nella Regione Lazio. La valutazione prevedeva un minimo di punteggio pari ad 1 fino ad un massimo pari a 5.

Gli argomenti selezionati sono stati le valutazioni: sulle conoscenze acquisite; sulla qualità del gruppo dei docenti; sulle eventuali attività di project work e stage/tirocinio in aziende.

Tab. n. 14 – Livello medio di soddisfazione degli allievi sulle conoscenze acquisite

Livello medio di valutazione degli allievi sulle conoscenze acquisite durante il corso di formazione (%) 2024	
Completezza e coerenza dei contenuti	4,34
Adeguatezza del tempo dedicato alla teoria e alla pratica	4,34
Adeguatezza delle conoscenze e competenze acquisite	4,38
Media Tot.	4,35

Il calcolo è stato effettuato sulla totalità degli allievi partecipanti ai corsi di formazione nell'annualità 2024, in particolare i partecipanti al sondaggio, ovvero coloro che hanno provveduto a riempire il

questionario di valutazione. Il punteggio medio di 4,35 su 5 indica un livello di soddisfazione molto elevato riguardo alla completezza e coerenza dei contenuti proposti. Nel corso del 2024, gli allievi hanno ritenuto i materiali didattici e gli argomenti trattati come ben strutturati e organici. La consistenza dei valori suggerisce che questo apprezzamento positivo è stato stabile nel corso dell'anno 2024, senza significative variazioni tra i diversi periodi o gruppi di valutazione.

Circa l'adeguatezza del tempo dedicato alla teoria e alla pratica, l'elevato punteggio riflette anche un buon equilibrio percepito tra componente teorica e pratica. Gli allievi sembrano ritenere che il tempo allocato alle diverse modalità didattiche sia stato adeguato alle necessità formative. Il fatto che non ci siano valutazioni significativamente più basse in nessuno dei tre rilevamenti suggerisce che il bilanciamento teoria-pratica è stato mantenuto costante durante tutto il percorso formativo.

Il risultato medio di 4,35 è particolarmente significativo per l'adeguatezza delle conoscenze e competenze acquisite, poiché indica che gli allievi ritengono di aver effettivamente acquisito conoscenze e competenze utili e adeguate agli obiettivi del corso. La stabilità dei valori potrebbe suggerire un consolidamento progressivo degli apprendimenti o una maggiore consapevolezza delle competenze acquisite man mano che il corso procedeva.

I corsi di formazione che hanno fatto parte del catalogo proposto nel 2024 risultano essere stati efficaci. I margini di miglioramento sono infatti minimi (0,65 punti per raggiungere il punteggio massimo). La coerenza dei risultati testimonia la qualità dell'offerta formativa.

Grado di soddisfazione relativo al gruppo dei docenti

Tab. n. 15 – Livello medio di soddisfazione degli allievi sul gruppo di docenti

Livello medio di soddisfazione degli allievi sul gruppo di docenti del corso di formazione	2024
Chiarezza espositiva	4,40
Capacità di rendere coinvolgenti le lezioni usando metodi attivi (esercitazioni, simulazioni, dibattiti, ecc.)	4,39
Disponibilità al dialogo	4,48
Media Tot.	4,42

Anche in relazione a questo ambito di indagine, il calcolo è stato compiuto sull'insieme degli allievi dei corsi di formazione conclusi nell'annualità 2024 che hanno partecipato attivamente al questionario di valutazione. Il punteggio medio di 4,42 su 5 mostra come gli allievi abbiano maturato un livello di soddisfazione assai elevato nei confronti del gruppo di docenti. Ciò da un lato rappresenta la migliore dimostrazione possibile della professionalità e della specializzazione della classe docente riferibile all'offerta formativa della Regione Lazio; d'altra parte, rivela come gli enti di formazione si siano dotati ed affidati a del personale docente di primaria competenza affinché possano preparare al meglio tutti i discenti nei differenti settori.

Praticamente identici sono i primi due valori di soddisfazione. Nel dettaglio, ampio è il grado raggiunto sulla chiarezza espositiva, poiché i docenti rivolgono le loro lezioni a delle classi formate da studenti attenti e con percorsi di studi ben strutturati.

I docenti che tengono i corsi, peraltro, sono stati valutati molto positivamente anche dal punto di vista

della capacità di coinvolgere gli allievi. Tale dato deriva sicuramente dalla consapevolezza degli insegnanti di poter utilizzare strumenti che rendono attive e partecipate le lezioni, in quanto gli iscritti ai corsi sia per età anagrafica, sia per conoscenze professionali e corsi di studi sono ben disposti a prendere parte ad esercitazioni e simulazioni, quindi ad attività più pratiche.

Inoltre, l'elemento maggiormente valutato con un livello positivo concerne la disponibilità al dialogo, sintomo che i docenti ritengono il confronto come un utile metodo formativo, che consente sia di risolvere dubbi sorti tra gli allievi sia di spiegare tematiche la cui importanza sia stabilita in accordo tra docenti e discenti.

Valutazione dei corsi che hanno previsto, oltre alle lezioni in aula, anche attività di laboratorio/project work/esercitazioni pratiche

Tab. n. 16 – Livello medio di soddisfazione degli allievi in relazione alle attività di laboratorio/Project work

Valutazione dei corsi che hanno previsto, oltre alle lezioni in aula anche attività di laboratorio/project work/esercitazioni pratiche	2024
Coerenza con quanto previsto nel programma formativo	4,27
Grado di coinvolgimento nelle attività	4,28
Durata adeguata delle attività	4,25
Disponibilità, adeguatezza e qualità delle attrezzature rispetto al numero dei partecipanti	4,23
Misure di sicurezza nell'uso delle attrezzature	4,31
Media Tot.	4,27

Per una corretta analisi del contesto e una valutazione che possa considerarsi a tutto tondo si sono voluti prendere in considerazione, oltre alle valutazioni su fattori teorici anche il grado di soddisfazione circa attività pratiche dei singoli corsi. La prima serie di dati che si va ad analizzare riguarda le attività di laboratorio/Project work/ esercitazioni pratiche. La media totale della valutazione che corrisponde a 4,27 su 5 indica un livello di soddisfazione molto elevato per le attività pratiche, anche se leggermente inferiore rispetto alla valutazione delle conoscenze teoriche acquisite (4,35).

Questo dato è particolarmente significativo considerando che circa 19.760 allievi su 44.956 (il 44% del totale) hanno avuto accesso a queste attività pratiche. La valutazione positiva suggerisce che, dove implementato, il project work ha rappresentato un valore aggiunto apprezzato.

In relazione alle misure di sicurezza nell'uso delle attrezzature si constata che il punteggio è di 4,31. È l'aspetto più apprezzato dagli allievi, evidenzia una particolare attenzione da parte degli Enti accreditati dalla Regione Lazio per gli standard di sicurezza. Questo risultato è particolarmente importante in contesti formativi che prevedono l'uso di strumentazioni specifiche.

Il secondo punteggio più alto dimostra che le attività pratiche sono state efficaci nel mantenere alta la partecipazione attiva degli allievi (4,28), confermando il valore pedagogico dell'apprendimento esperienziale.

Circa la coerenza con quanto previsto nel programma formativo (4,27) si evidenzia che è allineato alla media generale. Ciò indica che le attività pratiche sono state ben integrate nel curriculum e coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

Per quanto concerne la durata adeguata delle attività (4,25), il punteggio risulta leggermente inferiore, questa informazione potrebbe suggerire margini di miglioramento nell'allocazione del tempo dedicato alle esercitazioni pratiche.

Infine, disponibilità, adeguatezza e qualità delle attrezzature rispetto al numero dei partecipanti è l'aspetto con il punteggio più basso (4,23), pur rimanendo molto positivo. Questo potrebbe indicare che in alcuni corsi il rapporto attrezzature/partecipanti potrebbe essere ottimizzato, oppure che la qualità delle strumentazioni potrebbe essere migliorata.

In conclusione, la variazione contenuta tra il punteggio massimo (4,31) e minimo (4,23) dimostra un'offerta formativa pratica equilibrata e di qualità costante.

Tuttavia, il fatto che meno della metà degli allievi abbia avuto accesso a queste attività rappresenta un'area di potenziale sviluppo: estendere le attività di project work e laboratoriali a una percentuale maggiore di corsisti potrebbe aumentare ulteriormente la qualità percepita della formazione regionale.

Valutazione dei corsi che hanno previsto, oltre alle lezioni in aula, anche attività di tirocinio/stage/work experience

Tab. n. 17 – Livello medio di soddisfazione degli allievi sulle attività di tirocinio/stage/work experience

Livello medio di soddisfazione degli allievi sulle attività di tirocinio/stage/work experience di 2024	
Informazioni sul tirocinio/stage (regole, obiettivi, ruoli, compiti, ecc.)	4,23
Informazioni sull'azienda/ente/studio professionale (contesto produttivo, attività da svolgere, tutor e ruoli professionali)	4,20
Rispondenza delle attività realmente svolte in azienda/ente/studio professionale con quelle previste nel programma formativo	4,17
Integrazione con il personale dell'azienda/ente/studio professionale	4,24
Accesso agli strumenti di lavoro e loro uso	4,23
Media Tot.	4,21

Bisogna considerare che, sul totale di circa 45.000 allievi, all'incirca 13.000 hanno preso parte ad attività di tirocinio, stage e work experience. Il dato ci indica che la rilevazione è sensibilmente affidabile in quanto il campione, nonostante si tratti di quasi il 30% del complessivo, consiste in una numerosità in valore assoluto assai elevata.

Il punteggio medio di 4,21 su 5 rappresenta una valutazione evidentemente positiva delle predette attività. Questo elemento si pone in continuità con il grado di soddisfazione raggiunto in aula con i docenti relativamente alla parte teorica.

In primo luogo, i discenti rilevano una pressoché soddisfacente capacità di fornire informazioni da parte dei soggetti preposti relativamente ad esempio agli obiettivi o ai ruoli previsti nei tirocini.

Gli allievi segnalano, altresì, un'adeguata reperibilità di informazioni in merito al soggetto presso il quale potranno svolgere lo stage, quali aziende, enti, studi professionali. In tal modo, gli studenti hanno la possibilità di compiere una scelta consapevole poiché hanno a disposizione le opportune conoscenze riguardo al contesto produttivo, alle attività da svolgere, ai tutor.

Coloro che partecipano ai corsi di formazione nutrono un apprezzabile livello di soddisfazione anche sulla corrispondenza tra le attività che vengono poi realmente svolte presso il soggetto ospitante il tirocinio e quelle che sono invece previste nel programma formativo. Tale conformità è da vedersi in maniera positiva dato che non vi sono pericolose sorprese quando si passa all'atto pratico della formazione e perché gli studenti possono effettivamente mettere in atto quanto hanno recepito in via teorica.

Il risultato migliore è stato ottenuto nell'integrazione con il personale dei soggetti dove sono stati svolti gli stage. Esso certamente è derivante dall'ottima capacità di accoglienza e di interazione da parte delle aziende e degli studi, che, a sua volta, consegue alla notevole capacità e competenza degli stessi.

Infine, anche per ciò che concerne l'accesso degli allievi agli strumenti di lavoro e il loro uso, il livello di gradimento può ritenersi più che appagante, segnale che è stata data facoltà ai corsisti di dare piena attuazione al percorso formativo.

Malgrado le valutazioni nettamente positive, una riflessione merita di essere affrontata con riferimento alla percentuale di partecipanti ai corsi di formazione che hanno frequentato tirocini o work experience. Potrebbe essere interessante far sì che tale numero nel futuro venga incrementato al fine di accrescere e potenziare il grado di qualità dell'offerta formativa nella Regione Lazio.

Considerazioni conclusive

Le attività formative erogate dagli Enti accreditati alla formazione nella Regione Lazio nel corso del 2024 registrano valutazioni molto positive (medie tra 4,21 e 4,42 su 5), con i docenti come vero punto di forza. Anche le conoscenze acquisite ottengono ottimi risultati, dimostrando un efficace trasferimento di competenze.

Le principali criticità riguardano la possibilità per gli allievi di fruire di attività caratterizzate principalmente dall'aspetto pratico, esercizi in cui il corsista possa agire fattivamente le competenze apprese durante il corso di formazione. Di fatti, un dato che non può essere trascurato è quello che indica che solo il 44% degli allievi ha potuto svolgere attività pratiche di laboratorio/project work, pur apprezzandole molto quando messe a disposizione. Le attrezzature fornite dagli Enti durante lo svolgimento dei corsi di formazione rappresentano l'aspetto per cui è espressa una minore soddisfazione. Si sottolinea anche il fatto che spesso non viene neanche valutato. Tutto ciò evidenzia la necessità che gli Enti provvedano a potenziare l'attuazione dei corsi sotto vari aspetti, in primo luogo attribuendo maggiore importanza allo svolgimento di attività pratiche nel percorso formativo oppure al di fuori delle strutture attraverso partnership con le aziende.

I tirocini/stage, con la media più bassa (circa il 29%), mostrano difficoltà nel garantire la corrispondenza tra apprendimento di nuove competenze e attività realmente svolte in azienda.

In definitiva per migliorare ulteriormente, occorre estendere le esperienze pratiche a tutti gli allievi, potenziare e ammodernare le dotazioni strumentali, aggiornare i sistemi software e hardware utilizzati nonché rafforzare il raccordo con le imprese ospitanti, consolidando così un sistema formativo già di buona qualità.



 **A CURA DI**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
AREA OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E VALUTAZIONE



Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma



www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/osservatorio-mercato-lavoro

